



Pubblicazione: 8 giugno 2015

Edizione: 1

Pagine: 80

Peso: 98 (gr)

Collana: P5 SGUARDI

Formato: 120x180x6 (mm)

Confezione: Brossura

VINCENZO LAVENIA

Un' Eresia indicibile

Inquisizione e crimini contro natura in età moderna

DESCRIZIONE >

Nell'Europa del Cinque e Seicento, che rifiuta il mescolamento tra cattolici e seguaci di altre religioni, la Chiesa elabora la categoria speciale dei peccati contro natura. In questo contesto, la sodomia etero e omosessuale viene interpretata come un crimine ereticale, che prevede leggi severissime e, in alcuni casi, la condanna al rogo. La storia della disciplina di questi reati fornisce la cartina di tornasole per comprendere come una polizia della fede – quella inquisitoriale, divisa nei tribunali centrali pontificio, spagnolo e portoghese – allarga la sfera di ciò che considera eresia fino a includervi i comportamenti non conformi alle norme morali introiettate dalla società cattolica. La severità che si registra nella penisola iberica, dovuta anche all'odio contro l'islam e alle presunte empietà contro natura degli indios dopo la scoperta dell'America, viene attenuata dal Sant'Ufficio romano, preoccupato di preservare l'onore del clero, spesso implicato in casi di sodomia.